

GI.09

LUGANO 20.30
AUDITORIO RSI

OSI e Capuçon, note romantiche

Con l'anno nuovo si rinnova l'appuntamento con il ciclo di concerti che vede l'Orchestra della Svizzera italiana protagonista all'Auditorio Stelio Molo affiancata – i giovedì di gennaio – da musicisti di fama internazionale, nella duplice veste di direttori e solisti. A guidare il primo dei quattro concerti in cartellone (tre dei quali saranno replicati il venerdì nella chiesa di San Biagio a Bellinzona) il carismatico violinista francese Renaud Capuçon, più volte a fianco dell'OSI, con la quale interpreta nell'occasione un programma romantico dominato da Beethoven. In scaletta, dunque, le *Romanze n. 1 e n. 2 per violino e orchestra* del celebre compositore tedesco. Due opere dal carattere differente tra di loro ma accomunate da un grande lirismo in cui emerge un equilibrato dialogo tra solista e formazione. Di Beethoven viene proposta anche l'imponente *Sonata n. 9 «A Kreutzer»* nella trascrizione per orchestra da camera di Richard Tognetti. Il concerto si conclude con la fresca ed equilibrata *Sinfonia n. 5* composta da Schubert all'età di 18 anni. Una pagina che secondo la critica può essere considerata l'inizio del passaggio verso la sua maturità artistica e che reca impresso il sigillo di un omaggio a un grande della musica classica viennese: Mozart.